

## L'UNIONE FRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO

*L'organismo si prefigge di promuovere e coordinare lo studio e la soluzione dei problemi che interessano i singoli associati. Il Consiglio Generale, il Comitato Esecutivo e la presidenza dell'Unione.*

di OBER

*« Il Comune è la Patria più vera: qui nasciamo, qui soffriamo, qui siamo assistiti, qui è il cimitero che ospita i nostri defunti: qui sono gli affetti e le memorie, qui insomma è la vita; e tutto ciò che vi avviene, passa sotto gli occhi nostri, subisce o può subire, il nostro controllo ».*

FILIPPO TURATI

L'Assemblea dei Comuni, aderenti all'Unione, nella seduta plenaria del 13 novembre 1954, appositamente convocata in Torino nella Sala del Consiglio Comunale, ha provveduto ad eleggere, a mente ed a sensi degli artt. 9 e 10 dello Statuto, il Consiglio Generale dell'Unione stessa.

Dall'esito della votazione risultano eletti a membri del succitato Consiglio, in ordine ai voti conseguiti, i Sindaci dei seguenti Comuni: Torino, Collegno, Ivrea, Venaria, Avigliana, Bardonecchia, Grugliasco, Bussoleno, Condove, Rivoli, Carmagnola, Poirino, Carignano, Alpignano, Orio, Lanzo, Pont

Canavese, Balangero, Cavour, Cumiana, Villastellone, Volpiano, Lauriano, Lombriasco, Baldissero, Caselle, Piossasco, San Mauro, Vigone, Balme, Coazze, None, Foglizzo.

Il Consiglio Generale dell'Unione, nella sua seduta dell'11 dicembre 1954 a sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, ha eletto a membri del Comitato Esecutivo i Sindaci dei seguenti Comuni: Torino, Bardonecchia, Ivrea, Avigliana, Lombriasco, Pont Canavese, Alpignano, Grugliasco e Venaria.

In relazione ai suffragi riportati sono stati eletti a Presidente e vice Presidente dell'Unione rispettivamente il Sindaco di Torino ed il Sindaco di Bardonecchia.

Al Consiglio Generale formato da 33 consiglieri, in numero di 22 furono eletti tenendo conto rappresentassero equamente Comuni grandi, medi piccoli e piccolissimi, nonché di pianura, di collina, di montagna, così a carattere industriale, agricolo, commerciale e turistico; gli altri 11 consiglieri furono di libera scelta fra i Comuni di qualsiasi tipo, tenendo